



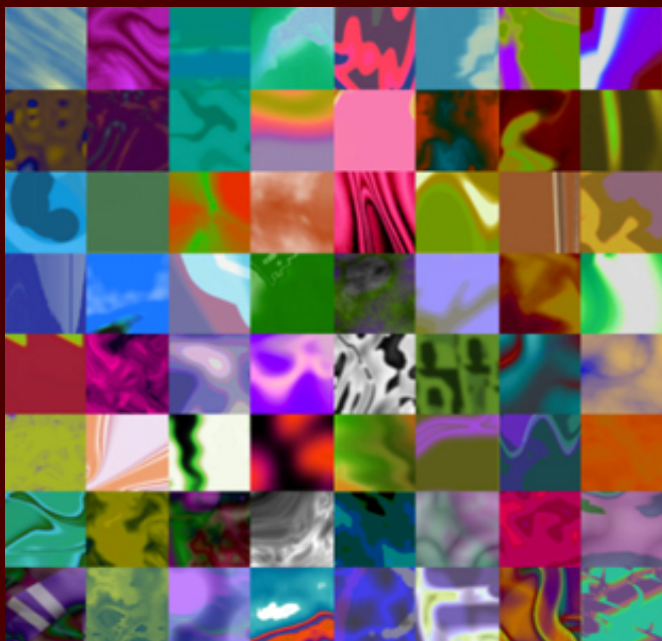
ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
SEDE DI FORLÌ



Centro di Studi Teatrali  
Aula di studi scenici e  
comunicazione interculturale

Ascoltare per tradurre

[Teatro  
europeo  
tradotto I]



Incontro con Letizia Russo

TRADUZIONE E TRADIMENTO  
ovvero  
IL TEATRO HA BISOGNO DI PAROLE VIVE

13 marzo 2007  
ore 17.30  
Sala Affrescata (SITLeC)  
C.so Diaz, 64 - Forlì



Letizia Russo è drammaturga e traduttrice di testi teatrali.

Nel 2001 scrive *Tomba di cani*, testo per il quale riceve il Premio Tondelli 2001 e il Premio Ubu 2003 per la migliore novità drammaturgica. Nel 2002, mentre frequenta la "Summer Residency for Playwrights and Directors" del Royal Court Theatre di Londra, il "Premio Candoni - Arta Terme" le commissiona un nuovo testo, *Asfissia*. Per il National Theatre scrive il testo *Binario morto* (2003), già rappresentato e tradotto in Inghilterra e Portogallo, presentato alla Biennale di Venezia nel settembre 2004, con la regia di Barbara Nativi. Tra i suoi ultimi testi, tradotti in inglese, francese, tedesco, portoghese, spagnolo, ricordiamo anche *Babele* (2003), *Edeyen* (2004) e *Primo Amore* (2005).

Da maggio 2004 ha lavorato come autrice in residenza nella compagnia *Artistas Unidos* di Lisbona. A settembre 2005 ha debuttato il testo frutto della residenza, *Gli animali domestici* (*Os Animais Domésticos*), messo in scena nel Teatro Nacional Dona Maria II di Lisbona.

Dall'inglese ha tradotto testi di John Kolvenbach, Moises Kauffmann, Claire Dowie, Charles Busch, Alan Ayckbourn, Gregory Burke, Abi Morgan, Simon Gray e Terry Johnson, tanto per citarne alcuni. Ricordiamo, inoltre, il successo ottenuto dalla traduzione dell'Edoardo II di Christopher Marlowe, messo in scena da Antonio Latella (produzione del Teatro Stabile dell'Umbria). Nel 2006 ha tradotto *La Scuola delle Mogli*, di Molière. Sta preparando, per la stagione teatrale 2008, la traduzione del *Riccardo III* di Shakespeare.

Dal portoghese brasiliano ha tradotto, per il Festival "Intercity Connections 2004", *Vestir o Pai*, di Mário Viana; *O Leopardo*, di Antônio Rogério Toscano; *Quase Nada*, di Marcos Barbosa. Durante la sua permanenza in Portogallo ha tradotto anche alcuni testi di autori italiani, quali Tiziano Fratus, Antonio Tarantino, Spiro Scimone, Davide Enia.